

Verbale della Assemblea Sociale

Parma, 2 ottobre 1997

L'Assemblea Generale dei Soci AIT si è riunita il giorno 29 settembre 1997 a Parma, presso la Fiera di Parma, alle ore 16.30 in prima convocazione.

Constatata la mancanza del numero legale, l'Assemblea si è di nuovo riunita, in seconda convocazione, il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 16.30, negli stessi locali con il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente sull'attività svolta e programma per il 1998.
- Relazione del Tesoriere sul bilancio consuntivo e bilancio preventivo.
- Varie ed eventuali.

Sono presenti 48 soci. Il socio Galli de Paratesi ha delegato il socio Cumer a rappresentarlo a tutti gli effetti.

1) Relazione del Presidente sull'attività svolta e programma per il 1998. Dichiaro aperta l'Assemblea della AIT in seconda convocazione e quindi valida indipendentemente dal numero dei partecipanti. Come introduzione desidero ricordare che: Da un punto di vista formale, ai sensi dell'art. 20 dello statuto:

Il Presidente dell'Associazione:

- convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio direttivo;
- rappresenta l'Associazione nei confronti dell'Autorità governativa, della Magistratura, delle Poste, degli Istituti bancari e degli altri enti ed organizzazioni nazionali, comunitarie ed internazionali;
- ordina riscossioni e pagamenti di carattere ordinario e straordinario, con rilascio di ricevute pienamente liberatorie.

In caso di assenza, impedimento o decesso del Presidente, le sue funzioni sono assunte dal Vicepresidente.

Da un punto istituzionale, il Presidente garantisce l'osservanza dello statuto, a partire dall'art. 1 che dice che l'AIT è una associazione culturale senza scopo di lucro che ha come scopo primario lo sviluppo e la diffusione in Italia del Telerilevamento, inteso quale insieme di conoscenze delle discipline che lo compongono, con particolare riguardo all'analisi ambientale e territoriale.

Da un punto di vista culturale il ruolo del Presidente e del Consiglio Direttivo è quello di dare la linea di sviluppo dell'Associazione almeno per il tempo del suo mandato. Le mie idee in proposito sono state pubblicate sul numero 7/8 1996 della Rivista Italiana di Telerilevamento che riassumo per chi non avesse letto: Il TLR ha bisogno di riconoscimento professionale, come già hanno fotogrammetri, cartografi, topografi e questo passa necessariamente attraverso la messa a punto di standard di produzione delle carte tematiche, verso il collaudo dei programmi di classificazione, verso la stesura di capitolati, verso normative che rendano il prodotto telerilevato un oggetto poco opinabile, e soprattutto controllabile in modo che le pubbliche amministrazioni e tutti gli enti locali e non che si occupano di territorio ne possano fare uso alla stessa stregua della cartografia metrica tradizionale; a tutt'oggi la stragrande maggioranza dei prodotti che si trovano sul mercato non recano alcuna indicazione sui limiti di tolleranza, sulla affidabilità del prodotto, sulla durata del medesimo nel tempo, sulla aggiornabilità e così via.

Il TLR vivrà con dignità solo curando le relazioni con altre discipline e con altre analoghe istituzioni, come si è visto chiaramente da questa Conferenza ASITA e come sarà con le altre 20 associazioni europee di TLR, con l'EARSel, con il CEO, con il SAI del CCR di Ispra, CNR.

L'AIT porrà la massima attenzione alla formazione diffusa, non solo per formare i giovani ma anche per limitare l'abisso di ignoranza diffusa in materia (vedasi mondo politico-amministrativo)

La Segreteria scientifica non può essere affidata ad una persona sola, ma ad un gruppo con responsabile, cosa che si sta realizzando.

Entriamo ora nel vivo della relazione tracciando prima le grandi linee di quanto realizzato in questo anno (descritto poi in dettaglio dal vicepresidente Gomarasca, dal segretario dell'AIT Sarfatti, e dal tesoriere Dainelli) e poi quanto ci aspetta nel prossimo futuro. E' doveroso sottolineare che la direzione attuale dell'AIT ha ereditato dalla gestione precedente una situazione ottimale quanto a sviluppo culturale, finanziario ed operativo ed in questo senso ringraziamo una persona sola per tutti e cioè Adriano Cumer.

Come attività 1997 troviamo: Prosecuzione delle attività consolidate, cioè convegno nazionale, corsi di istruzione, stampa della rivista.

L'affidamento ai singoli consiglieri del Consiglio Direttivo di specifici incarichi di lavoro e responsabilità operative

Il reperimento di fondi necessari al funzionamento della AIT, come hanno dimostrato l'avventura di Bertinoro ed il contratto CEO (di cui sarà relazionato da chi effettivamente ha lavorato a ciò)

L'incremento del numero dei soci, come sarà illustrato

L'informazione sull'attività della AIT distribuita anche in Internet (su questo ci relazionerà la internet woman Giuliana Profeti)

Visto il passato, passiamo al presente.

Ci ritroviamo qui, al Convegno Nazionale immersi nella Conferenza ASITA; una iniziativa particolare, come avete visto insieme ai fotogrammetri, ai cartografi agli informatici del territorio, non a caso dati gli interessi multidisciplinari del TLR: un totale di più di mille persone hanno ruotato fra associazioni e esposizione.

L'ASITA da questa sera (se non vi sono obiezioni sostanziali da parte dell'Assemblea) prende la strada con un documento firmato dai presidenti SIFET, AIC, AIT, AM/FM, per diventare la federazione delle 4 associazioni: il Consiglio Direttivo agirà in nome e per conto e nell'interesse della AIT affinché nell'ambito della Federazione siano salvaguardati la nostra identità professionale e i nostri diritti. Mi sembra importante questo passo che solo due anni fa era impensabile. E' un traguardo al quale abbiamo lavorato tutti, con discrezione, attenzione e pieno senso di responsabilità; uno dei risvolti interessanti è che ci si potrà presentare all'inqualificabile mondo politico come una sola voce in rappresentanza del mondo nazionale del rilievo e della rappresentazione. Dopo ampia discussione fra i presidenti, visto l'andamento di questa conferenza, per non perdere il patrimonio di fatica e di investimento fatti per arrivare fino qui è stato deciso di fare la conferenza 2 ASITA l'anno venturo; poi vedremo quale sarà la cadenza più opportuna. Nomineremo entro 15 giorni due soci AIT in

rappresentanza nel comitato scientifico ed altri due nel comitato organizzatore. La mia idea personale è di fare una manifestazione nazionale biennale ed una internazionale europea biennale interlacciata. Ciò non toglie di organizzare convegni o workshop specialistici quando si vuole e si può.

Visto il presente, passiamo al futuro. Nell'immediato abbiamo impegni anche pressanti, di cui uno in atto e molti progetti. L'impegno in atto è di mantenere fede al contratto stipulato con il CEO di cui relazionerà il Vicepresidente Gomarasca. E' inoltre appena stata sottoposta al MURST una proposta per una mostra itinerante sul TLR dal titolo "Oltre l'arcobaleno alla scoperta della Terra", speriamo venga accettata.

I progetti sono:

- lo sviluppo del nuovo corso della Associazione che prevede una apertura verso l'esterno con contratti, convenzioni e legami operativi con uno spirito oserei dire imprenditoriale, pur nel rispetto dello spirito no-profit dell'Associazione
- la messa a punto dell'aspetto normativo, standard etc che mi sta particolarmente a cuore perché può determinare un salto di qualità dell'AIT
- la continuazione dell'attività formativa della Associazione, di cui vanno individuate diverse e separate categorie di utenti
- l'incremento di legami fra produttori di dati e strumenti ed utilizzatori dei medesimi
- la creazione di legami con le altre 20 associazioni di TLR europee con passi formali e sostanziali al fine di trovare terreni comuni di collaborazione, che potrebbero essere la formazione e la realizzazione di una rivista internazionale interassociazioni: questo tra l'altro ci porterebbe ad avere subito la qualità dei nostri lavori a livello internazionale referato. A questo proposito esiste una proposta dello CSEA di ospitare una riunione delle associazioni europee. Si potrebbe anche pensare di intervallare un congresso nazionale a quello europeo ospitato a turno da una delle associazioni che si assume l'onere dell'organizzazione.
- La partecipazione alla federazione ASITA

A questo punto devo ringraziare di cuore tutti quanti finora hanno supportato l'attività operativa dell'AIT: non vorrei nominarli uno per uno per non correre il rischio di dimenticare alcuno. Come nuovi soci che si sono avvicinati all'AIT in questi giorni dobbiamo annoverare 36 persone, fra cui Il Dr. Carlo Lavallo del SAI JRC di Ispra, L'ing. Nardi responsabile della stazione Telespazio del Fucino, Il presidente SIFET, Prof. Ing. Attilio Selvini, Il presidente AM/FM Ing. Carlo Cannafoglia, L'ex presidente SIFET, Prof. Ing. Carlo Monti Da ultimo, senza bisogno di votazione, vorrei che fossero nominati soci onorari per acclamazione Sergio Galli de Paratesi ed Adriano Cumer.

L'assemblea approva per acclamazione la nomina a Socio Onorario dei soci Sergio Galli de Paratesi e Adriano Cumer.

Cumer prende la parola e ringrazia per la nomina a socio onorario.

Gomarasca prende la parola per esporre in dettaglio le attività passate ed i programmi futuri. Ricorda l'importanza del convegno di Chieri che ha rappresentato l'inizio delle attività comuni con le altre associazioni. Gomarasca parla dell'importanza del progetto "Territori senza confini" in collaborazione con la AIC. Ricorda il corso IAO che vede la partecipazione attiva di molti esponenti AIT. Ricorda il convegno organizzato a Cagliari da Marini e il convegno organizzato a Frascati dall'ESA. Per le attività internazionali ricorda il workshop su GIS organizzato in collaborazione con ISPRES a Milano, il workshop del CEO tenuto a Ispra, il convegno di Bertinoro organizzato in collaborazione con la FAO e Italeco. Il seminario di Bertinoro ha aperto un capitolo nuovo nella vita dell'AIT, accedendo direttamente a dei fondi attraverso la partecipazione a gare. E' aumentata la frequenza dell'uscita della rivista (5 numeri in 2 anni). Abbiamo pubblicato due libri, il glossario di telerilevamento e l'introduzione a telerilevamento e GIS. Abbiamo aperto una pagina web, curata da Giuliana Profeti.

Abbiamo partecipato ad un bando del MURST per accedere a finanziamenti proponendo la realizzazione di una mostra multimediale itinerante dal titolo "oltre l'arcobaleno alla scoperta della terra". Verrà fatto un corso di telerilevamento a giugno a Pomezia organizzato da Marino e Bianchi. La Camera di Commercio di Lecce ci ha chiesto di organizzare un corso per cartografi. Abbiamo riallacciato i rapporti con ERIM e parteciperemo a Giugno ad una conferenza internazionale negli USA. Abbiamo necessità di costituire una segreteria permanente, accedendo ad altre fonti di finanziamento. Ultimamente riusciamo a dare continuità alla rivista. Abbiamo partecipato alla gara del progetto CEO e la nostra proposta è stata scelta, unica italiana, tra oltre 40 arrivate da tutta Europa.

Le attività che sono previste nell'ambito del progetto CEO sono:

- un seminario nazionale introduttivo 23 ottobre a Roma STN
- un corso organizzato in collaborazione con ESA/ESRIN e EURIMAGE a Frascati, 1-5 dicembre
- un workshop internazionale, 29-30 gennaio 1997 CNR- Milano
- un prodotto multimediale (ipertesto)
- un numero speciale della rivista Profeti illustra i nuovi servizi internet offerti dall'AIT:
- Pagine internet dell'associazione che contengono notizie sulla vita dell'associazione, collegamenti alle pagine dei soci, abstract con i lavori recenti dei soci, informazioni su borse di studio, convegni, ecc.
- mailing list che si propone per una circolazione ancora più rapida delle notizie tra i membri dell'associazione.

2) Relazione del Tesoriere sul bilancio consuntivo e bilancio preventivo. Dainelli illustra il bilancio 1996, già approvato dai soci e la situazione prevista per il 1997, facendo notare come i soci morosi gravino sul bilancio e di come le cose cambieranno con il nuovo statuto. In pratica con il vecchio statuto il socio poteva rimanere moroso per tre anni, mentre con il nuovo statuto dopo un anno di morosità si viene cancellati. Successivamente Dainelli illustra una bozza di bilancio per il 1997, che presenta un attivo.

Dopo la relazione del Tesoriere prende la parola il Segretario, Sarfatti, per esporre i problemi della attività di segreteria. Sarfatti illustra la positività della collaborazione con Dainelli e con Profeti che ha consentito di concentrarsi maggiormente sul lavoro vero e proprio di segreteria; invita i soci a comunicare con tempestività il cambio di indirizzo o di telefono o di altre coordinate. Successivamente Sarfatti illustra le principali novità del nuovo Statuto che è stato recentemente approvato e che è già entrato in vigore (il nuovo statuto e regolamento verranno pubblicati integralmente su un prossimo numero della rivista, ed è già consultabile sul sito web dell'associazione):

- ci sono dei cambiamenti delle maggioranze e dei quorum per le votazioni; sono state ristrutturate le categorie dei soci ed è stato eliminato il criterio di proporzionalità per l'attribuzione delle quote dei soci collettivi;
- ci sono delle modifiche nelle cariche sociali (non c'è più il segretario scientifico) con una conseguente redistribuzione delle responsabilità;
- ci sono delle regole più severe per i soci morosi;
- alle elezioni sono consentite le presentazioni di singole candidature.

A conclusione delle relazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Tesoriere, del Segretario e del Responsabile delle pagine web, viene aperta la discussione.

Il Generale Carlà esprime la propria approvazione al programma dell'associazione e al concetto dell'alternanza tra convegno ASITA e convegno dell'associazione; esprime

perplexità sull'intesa siglata dai Presidenti delle quattro associazioni, perché un impegno formale avrebbe richiesto una approvazione preventiva dai soci delle singole associazioni.

Lechi risponde che il foglio firmato dai Presidenti rappresenta soltanto un protocollo d'intesa che rappresenta soltanto l'inizio di un percorso che potrà portare alla costituzione di una federazione. Vitiello ringrazia il Presidente per il riconoscimento dato all'ENEA per il contributo alla conferenza. Ferri domanda quale sia il criterio con cui vengono scelti i docenti per i corsi organizzati dall'AIT, segnalando di essere un docente di un corso universitario di telerilevamento.

Ricotta afferma che i costi di pubblicazione sulla rivista sono troppo alti e che la rivista non ha una uscita regolare.

Gomasca e Lechi confermano che i problemi sollevati sulla rivista sono ben presenti al Consiglio direttivo che intende trovare delle soluzioni che permettano ai soci di pubblicare a costi più contenuti o senza costi.

In conclusione della discussione il programma dell'associazione viene messo ai voti e viene approvato con 47 voti favorevoli e 1 astenuto.

La riunione viene chiusa alle ore 18.30.

Il Presidente Giovanmaria Lechi

Il Segretario Paolo Sarfatti